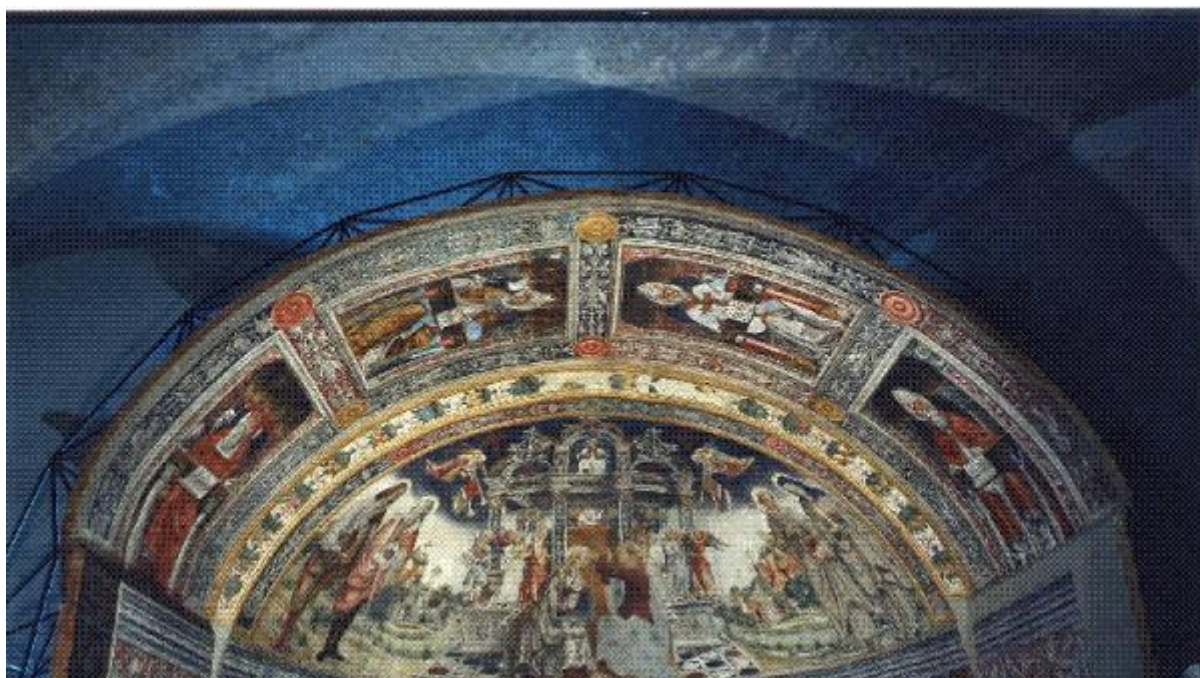


## **Incoronazione di Maria Vergine con i SS. Primo e Feliciano, Francesco e Chiara e i Quattro Dottori della Chiesa**

**Maestro dei Dottori (maniera); Sacchi, Giovan Angelo (attribuito); Ferrari da Grado, Alberto (attribuito)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00003/>

## CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 3

Codice scheda: PV300-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000007

Relazione con schede VAL: PV300-00007

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Incoronazione di Maria Vergine tra santi

Titolo: Incoronazione di Maria Vergine con i SS. Primo e Feliciano, Francesco e Chiara e i Quattro Dottori della Chiesa

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 12156

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Indirizzo: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Sezione Romanica e Rinascimentale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 6]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 6]**

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di Sant'Agata al Monte

Denominazione spazio viabilistico: Via Sant'Agata/ via Molini

Specifiche

L'affresco absidale nella chiesa di Sant'Agata al Monte, con annesso monastero femminile benedettino, edificata nell'angolo sud-occidentale della città

**DATA [1 / 6]**

Data uscita: 1895

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 6]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 6]**

Complesso monumentale di appartenenza: Angelo Mencattini

Specifiche

Stacco dell'affresco. Nel 1895 l'antiquario milanese Angelo Mencattini acquista l'affresco da Ruggero Trabucchi, proprietario dello stabile in cui era conservato, e ne cura lo stacco; viene diffidato con decreto prefettizio dal trasportarlo all'estero

**DATA [2 / 6]**

Data ingresso: 1895

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 6]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 6]**

Tipologia: deposito

Qualificazione: privato

Denominazione: Grandi (mercante d'arte)

Specifiche: Nel 1905 l'affresco staccato passa al mercante d'arte milanese Grandi

**DATA [3 / 6]**

Data ingresso: 1905

Data uscita: 1907

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 6]**

Continente: Europa

Stato: Francia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 6]**

Tipologia: deposito

Qualificazione: privato

Denominazione: Raoul Heilbronner

Specifiche: Raoul Heilbronner, antiquario di Parigi

**DATA [4 / 6]**

Data ingresso: 1907

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [5 / 6]**

Continente: Nord America

Stato: Stati Uniti d'America

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [5 / 6]**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: George Grey Barnhard

Specifiche

Entra a New York nella collezione d'arte dello scultore americano George Grey Barnhard, creatore del Cloisters Museum di New York; in occasione della vendita delle sue raccolte, nel 1945 il Philadelphia Museum of Art acquista l'affresco staccato, relegandolo nei depositi (non fu mai montato per ragioni di spazio).

**DATA [5 / 6]**

Data uscita: 1945

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [6 / 6]**

---

Continente: Nord America

Stato: Stati Uniti d'America

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [6 / 6]**

Tipologia: museo

Denominazione: Philadelphia Museum of Art

Denominazione spazio viabilistico: 2600 Benjamin Franklin Pkwy, Philadelphia, PA 19130

Specifiche: In deposito

### **DATA [6 / 6]**

Data ingresso: 1945

Data uscita: 1991

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario corrente

Numero: P 1834

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1502

Validità: ca.

A: 1502

Validità: ante

Specifica

Luisa Giordano in "Il Maestro dei Dottori di S. Salvatore" anticipa la cronologia, precedentemente ascritta alla metà del primo decennio

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Altre datazioni: 1502-1504

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE [1 / 3]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Maestro dei Dottori

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: maniera

Specifiche: Luisa Giordano

**AUTORE [2 / 3]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Sacchi, Giovan Angelo

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: attribuito

Specifiche: Donata Vicini

**AUTORE [3 / 3]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ferrari da Grado, Alberto

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: attribuito

Specifiche: Donata Vicini

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AMBITO CULTURALE**

Denominazione: ambito pavese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

**DATI TECNICI**

**MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

**MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: intonaco

Tecnica: applicazione su tela

**MISURE**

Unità: m

Larghezza: 5

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Al centro la Vergine, incoronata "Regina Coeli" dal Figlio Gesù Cristo, inserita in una complessa architettura, una sorta di grandioso trono a forma di tempietto porticato, concluso da tre nicchie, di cui quella centrale ospita la colomba dello Spirito Santo, sormontata dal Padre Eterno che regge il Crocifisso (SS.Trinità). Sulla base marmorea con decori geometrici sono disposti simmetricamente sei angeli musicanti. Fa da sfondo alla sacra rappresentazione un profondo e sfumato paesaggio di gusto lombardo. Assistono alla sacra incoronazione, a destra i SS.Francesco e Chiara, fondatori dell'ordine di appartenenza del monastero (francescano dal 1230) e a sinistra specularmente i SS.Primo e Feliciano, le cui reliquie erano conservate nella chiesa come attesta l'iscrizione dipinta sull'affresco. S. Francesco indossa il saio, ha le stimmate, un crocifisso ed un libro rosso; S.Chiara veste il saio bruno con il velo scuro proprio delle clarisse e reca l'ostensorio. I martiri Primo e Feliciano con un ampio manto rosso damascato, tengono la spada nelle mani guantate, il primo, più giovane, reca la palma del martirio, il secondo dalla lunga barba canuta, un cartiglio. Nell'arco trionfale, entro cornici a grottesche, i Quattro Dottori della Chiesa occidentale seduti allo scrittoio.

#### Indicazioni sul soggetto

Personaggio: Vergine; Gesù Bambino; SS: Primo e Feliciano; S.Francesco; S.Chiara; Dottori della Chiesa; Trinità

Elementi architettonici: trono

Paesaggio: nello sfondo

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso a sinistra sotto le figure dei SS. Primo e Feliciano

#### Trascrizione

IN QVO IACENT CORPORAM SCOR [SANCTORVM] PRIMI ET FELICIANI QVOR[VM]/ SOLE[M]NIA  
CELEBRA[N]T[I]S DIE VIII IVNIJ QVA DEVOTE VISITATIBVS/ [CON]CEDV[N]T ANI IIII ET DIE CLX DIES  
INDVLGE[N]CIAR[VM]

#### Notizie storico-critiche

L'affresco staccato e riportato su tela, proviene dal catino absidale della perduta chiesa di Sant'Agata al Monte di Pavia. Paolo Diacono (Historia Langobardorum) dà notizia della chiesa di S. Agata al Monte e dell'annesso monastero femminile benedettino edificati nel 673, tra i primi di fondazione regia longobarda a Pavia, nell'angolo sud-occidentale della città. Secondo la leggenda, Pertarido, legittimo pretendente al trono longobardo, si sarebbe salvato da una congiura ordita contro di lui dall'usurpatore Grimolado, calandosi dalle mura urliche che davano sul fiume Ticino, alla vigilia della festa di S. Agata. Il re in segno di ringraziamento, fa erigere un monastero femminile nel luogo della sua fuga, intitolandolo alla vergine martire catanese Agata, santa particolarmente venerata dai Longobardi, a cui viene in seguito aggiunto il toponimo "al monte" perché costruito su di una altura. La fondazione del monastero nel 673 da parte del re Pertarido, è un atto di devozione strettamente legato alla conversione al cattolicesimo dei re longobardi, avvenuta proprio durante il regno di questo sovrano (672-688). Attorno alla metà del XII secolo la chiesa viene ricostruita in forme romaniche, stilisticamente affini a quelle di S.Teodoro, S. Maria in Betlem, SS. Primo e Feliciano: dotata probabilmente di impianto a tre navate con campate quadrate nella centrale e rettangolari nelle laterali, falso transetto e tiburio. Nel 1242 papa Innocenzo IV, essendo rimaste solo quattro suore benedettine, fa insediare nel monastero pavese l'ordine delle clarisse. La presenza di un capitello binato di gusto goticeggiante ha fatto pensare ad una campagna edilizia promossa dalle clarisse. Nel Seicento Girolamo Bossi (Notizie delle chiese e monasteri di Pavia, ms.) cita un'iscrizione un tempo presente nell'edificio, secondo la quale tra il 1502 e il 1504 sarebbero state eseguite alcune pitture in zona absidale e tra queste un affresco con la Vergine Annunziata, commissionato da suor Margherita de Ottonibus e una pala



d'altare consacrata il 1 febbraio 1504: il tema mariano gode di una particolare devozione presso gli ordini francescani e i nuovi movimenti riformisti dell'Osservanza (ripristino dell'austerità della regola). Altri documenti attestano nel monastero di S. Agata la presenza di due pittori, quali testi in un atto notarile del 26 aprile 1502: Giovan Angelo Sacchi e Alberto Ferrari da Grado. Al lasso di tempo tra 1502 e 1504 si potrebbe ascrivere l'esecuzione dell'affresco. L'aspetto originario della chiesa romanica di S. Agata al Monte è difficilmente identificabile, a causa delle numerose trasformazioni subite. In età rinascimentale, presumibilmente verso la fine del XV secolo, il complesso architettonico è interessato da una radicale ristrutturazione. Nel 1512 vengono fatte rilevanti modifiche architettoniche interne (un'iscrizione "in supremo templi fornice" dichiara la chiesa restaurata nel 1512) per permettere alle religiose di seguire la messa: viene ribaltato l'orientamento (il coro delle monache in origine situato a nord, viene ricostruito a ovest, sul sito dell'attigua S. Michele al Monte, demolita in tale occasione) e l'originario impianto a tre navate ridotto alla sola navata unica centrale divisa in due da un setto trasversale in modo da separare la porzione destinata ai fedeli da quella riservata alle suore; inoltre vengono aggiunti contrafforti all'esterno e archi trasversali all'interno come rinforzo. Nel 1514 è presente in qualità di teste il pittore pavese Andrea da Marliano attivo con Bernardino de' Rossi nella realizzazione dell'apparato decorativo per l'ingresso di Massimiliano Sforza a Pavia nel 1513. Gli atti della visita pastorale del 14 agosto 1576 del vescovo di Bologna Angelo Peruzzi per verificare l'applicazione dei decreti del Concilio di Trento alle chiese pavese, ci informano sullo stato del complesso conventuale, in particolare sulla distruzione del vecchio altare maggiore e dell'apertura di una porta nell'abside romanica. Nel 1689 è realizzata la sacrestia, a ridosso del fianco nord della chiesa e contigua al campanile. Dopo la soppressione asburgica del 1782, tutto il complesso dell'ex monastero viene acquistato il 18 agosto 1784 dal marchese Giovanni Andrea Bellingeri, ultimo esponente della nobile famiglia, per adattarlo ad uso di ospedale dei pazzi. L'istituzione non entra in funzione e il 26 luglio 1794 il marchese dona l'immobile diventando sede del Pio Luogo Pertusati, ospizio per anziani fondato nel 1752 dal vescovo pavese Francesco Pertusati. Dopo vari passaggi di proprietà e manomissioni, nel 1895 l'affresco absidale viene staccato dall'ex chiesa (ufficiata sino al 1813) ormai ridotta a magazzino, nel 1907 atterrata irrimediabilmente. I resti scultorei (pulvini, capitelli, pilastri, ghiere d'arco, portale) che inducono a pensare ad un edificio monumentale simile a S. Teodoro o S. Maria in Betlem, acquistati nel 1981 dai musei.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

#### Indicazioni specifiche

L'affresco che rivestiva l'intero catino absidale, una superficie curva di grandi dimensioni (5 m di larghezza), nel 1895 fu staccato dalla parete e diviso in 12 porzioni, ciascuna delle quali montata su telaio ligneo autonomo, dal bergamasco Giuseppe Steffanoni e figli Attilio e Franco, considerati i maggiori tra gli estrattisti di affreschi del tempo. Già nel 1512 al centro della conca absidale fu aperta una porta, a seguito della riduzione a navata unica e della costruzione di un nuovo coro.

#### Modalità di conservazione

La sala XII dei musei è stata allestita ad hoc da Marco Chiolini nel 1995 per ospitare il grande affresco.

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 1992

Ente responsabile: SBAS MI

#### Note

Il restauro è stato diretto e coordinato da un Comitato tecnico-scientifico (Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Lombardia, Direzione dei Civici Musei di Pavia, Centro Interdipartimentale di Studi e di Ricerche per la conservazione dei beni Culturali dell'Università di Pavia), in concerto con l'Istituto Centrale del Restauro che ha analizzato l'affresco e progettato l'intervento. Sono state eseguite numerose indagini sulla natura e sullo stato delle tele, dei leganti e dei materiali lignei impiegati come supporto dell'affresco, sulla composizione chimica dei pigmenti e la loro

stratigrafia, sull'entità della contaminazione microbica. Il cantiere di restauro è stato allestito a vista nella sala XII.  
Sponsor: Regione Lombardia, C.A.R.I.P.L.O., Pellicceria Delleria Pavia-Milano

Nome operatore: Centro di Restauro di Paola Zanolini e Ida Ravenna

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Philadelphia Museum of Art

Data acquisizione: 1991

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_PV300-00003\_IMG-0000476519

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Lomartire, Saverio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00003\_01

Note: dopo i restauri, 1999

Formato: 10x12 cm

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO\_OA\_PV300-00003\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_PV300-00003\_IMG-0000476520

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00003\_02

Formato: 18x24 cm

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO\_OA\_PV300-00003\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_PV300-00003\_IMG-0000476521

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Wood, Graydon

Data: 1988/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00003\_03

Note: 1988, Philadelphia Museum of Arts

Formato: 18x24 cm

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO\_OA\_PV300-00003\_03.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Strehlke C.B.

Titolo libro o rivista: Scheda del Philadelphia Museum of Art

Luogo di edizione: Philadelphia

**BIBLIOGRAFIA [2 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fleeson L.

Titolo libro o rivista: The Philadelphia Inquirer

Titolo contributo: Return of a treasure

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: 21 agosto

**BIBLIOGRAFIA [3 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Pittura a Pavia (1359-1525)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. III, tomo III, p.895

**BIBLIOGRAFIA [4 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Titolo libro o rivista: Rassegna d'Arte

Titolo contributo: Un affresco di scuola lombarda

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1901

V., pp., nn.: luglio, pp. 99- 100

**BIBLIOGRAFIA [5 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Titolo libro o rivista: Pittori lombardi del Quattrocento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1902

V., pp., nn.: pp. 35-38

V., tavv., figg.: 2 tav., p. 26

**BIBLIOGRAFIA [6 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: Le chiese di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1903

V., pp., nn.: p. 15

**BIBLIOGRAFIA [7 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mariani M.

Titolo libro o rivista: Rivista di Scienze Storiche

Titolo contributo: Di un altro lavoro di Bernardino Lanzani

Anno di edizione: 1905

V., pp., nn.: 31 ottobre, n. 2, p. 287

**BIBLIOGRAFIA [8 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Titolo libro o rivista: L'illustrazione italiana

Titolo contributo: Un grande affresco esportato da una chiesa di Pavia a una galleria di Parigi

Anno di edizione: 1907

V., pp., nn.: 10 febbraio, pp. 130-131

**BIBLIOGRAFIA [9 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cavagna Sangiuliani A.

Titolo libro o rivista

L'affresco nella chiesa di Sant'Agata al Monte a Pavia e le pratiche per non lasciarlo esportare. Nota documentata

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1907

**BIBLIOGRAFIA [10 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cavagna Sangiuliani A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria (estratto)

Titolo contributo: La chiesa di Sant'Agata al Monte a Pavia e un affresco da essa esportato. Note di storia e d'arte

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1907

V., pp., nn.: a.VII, marzo

**BIBLIOGRAFIA [11 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bollea L.C.

Titolo libro o rivista

In memoria del conte Antonio Cavagna Sangiuliani di Galdana nel primo anniversario della sua morte 5 aprile 1913

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1914

V., pp., nn.: p. 45

**BIBLIOGRAFIA [12 / 16]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Salmi M.

Titolo libro o rivista: Dedalo

Titolo contributo: Bernardo Butinone

Anno di edizione: 1929

V., pp., nn.: pp. 395-426

**BIBLIOGRAFIA [13 / 16]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Weinberger M.

Titolo libro o rivista: The George Grey Barnhard Collection

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 1941

V., pp., nn.: p. 31, cat. n. 123

**BIBLIOGRAFIA [14 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panazza G.

Titolo libro o rivista: Proporzioni

Titolo contributo: La chiesa di Sant'Agata al Monte in Pavia

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: p. 17

**BIBLIOGRAFIA [15 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giordano L.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Il Maestro dei Dottori di S. Salvatore

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: pp. 77-78

**BIBLIOGRAFIA [16 / 16]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Da Vincenzo Foppa al Maestro delle Storie di Sant'Agnese 1458-1527

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 217

**MOSTRE**

Specifiche

Arrivo a Pavia dell'affresco dal Philadelphia Museum of Art. Nei giorni 20-23 settembre accoglimento al porto di Genova, quindi trasferimento a Pavia e collocazione nella sala espositiva

Luogo, sede espositiva, data: Pavia, Castello Visconteo, sala XII, 30 ottobre 1991

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna